

Sei situazioni sotto la lente

Le verifiche fiscali nei confronti dei professionisti

Sì: è necessaria l'autorizzazione della Procura

NO: non è necessaria

OPPOSIZIONE
DEL SEGRETO
PROFESSIONALE

SÌ

NO

Per procedere con l'esame dei documenti i verificatori devono essere autorizzati dalla Procura. Si tratta di un mero iter procedurale, non essendo necessari specifici requisiti.

SERVER
E PC

SÌ

NO

I verificatori possono copiare ed accedere al contenuto del pc senza necessità di una specifica autorizzazione, trattandosi di beni presenti nella sede aziendale e liberamente accessibili

ACCESSO
PRESSO STUDIO
PROFESSIONALE

SÌ

NO

I verificatori devono avere un'apposita autorizzazione, rilasciata dal capo dell'Ufficio da cui dipendono e con indicato lo scopo dell'attività. È necessaria la presenza del professionista

ACCESSO PRESSO
L'ABITAZIONE DEL
PROFESSIONISTA

SÌ

NO

La verifica è consentita solo con una preventiva autorizzazione del Procuratore della Repubblica. È necessario che sussistano gravi indizi di violazioni delle norme tributarie.

ACCESSO PRESSO LA
SEDE PROMISCUA
(STUDIO/ABITAZIONE)

SÌ

NO

Si tratta di una sorta di "benestare", di una formalità: poiché sia rilasciata, infatti, non devono sussistere i gravi indizi di evasione o violazione di norme tributarie.

APERTURA COATTIVA DI
BORSE, PLICHI CASSE-
FORTI, MOBILI, RIPOSTIGLI

SÌ

NO

L'ipotesi si può verificare quando il contribuente si oppone all'apertura o intralcia in qualche modo il controllo. Anche in questo caso non occorrono gravi indizi di evasione.